

**Senza il finanziamento regionale all'interramento ferroviario,  
l'edificazione a fine di lucro deve essere bloccata**

Senza l'approvazione del piano finanziario e della gara d'appalto per l'interramento ferroviario locale della Milano-Asso qualsiasi edificazione sul territorio di Seveso fatta in serie e a fini di lucro, deve essere bloccata.

Quando Regione Lombardia approverà il progetto di interrimento, se necessiterà del contributo comunale, chiederemo che ogni piano edificatorio a fine di lucro sia messo in una graduatoria che premi l'imprenditore che sarà disponibile a dare di più alle casse comunali in rapporto alla copertura di territorio.

Questo il principio alla base di tutte le osservazioni che faremo al PGT.

Ribadiamo che stiamo parlando di blocco dell'edificazione in serie, non delle piccole opere di completamento per un stanza in più ad uso personale o del secondo piano della villetta fatto per la figlia.

Il blocco delle edificazioni fatte in serie e a fini di lucro è già stata una richiesta forte di Sevesoviva in Consiglio Comunale all'inizio del suo mandato: è rimasta inascoltata perchè le lobbies del mattone, di destra, di sinistra e di centro, prediligono presentarsi come salvatori del bilancio comunale. Da qui lo scandalo di coperture totali di fazzoletti di terra avvenute anche in questi mesi. L'uso degli oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti e non per investimenti è una pratica nefasta utilizzata da 20 anni che doveva già essere cancellata a tutti i costi, anche senza la forzatura imposta dal governo centrale.

Il PGT è stato presentato senza il Piano delle regole, documento fondamentale per capire come verranno trattate le istanze dei cittadini che non sono ricomprese nei 15 ambiti di trasformazione sottoposti all'attenzione della Commissione Urbanistica. Abbiamo quindi deciso di rinviare la pubblicazione delle nostre osservazioni, già preparate, a dopo la presentazione del Piano delle Regole.

Tuttavia nei documenti forniti dall'Amministrazione emergono delle carenze oggettive come ad esempio:

1. non c'è valutazione di quanti siano gli immobili vuoti;
2. non c'è chiara distinzione tra edificazione ad uso personale e a fine di lucro;
3. non c'è valutazione della carenza dei servizi cimiteriali.

Alcuni dati oggettivi non erano difficili da trovare: al catasto risultano 11.305 unità abitative residenziali. All'anagrafe sono iscritti 9.425 famiglie. Questo significa che ci sono 1.880 unità abitative in più dei nuclei familiari e quindi, probabilmente, vuote. Il dato è sovrastimato in quanto non sono considerati i nuclei familiari coabitanti.

Il PGT sembra infine assumere che i servizi riconosciuti mancanti, come l'istruzione, debbano essere pagati anch'essi con nuova edificazione, fatto del tutto inaccettabile.

Al momento le nostre conclusioni rimangono quelle di inizio mandato: qualsiasi edificazione sul territorio fatta in serie e a fini di lucro deve rimanere ferma se prima non si consegue l'interramento ferroviario locale della Milano-Asso, unico obiettivo indispensabile per un vero salto di qualità ambientale e funzionale di Seveso. Questo è il nostro programma.